

X COMMISSIONE PERMANENTE

(Attività produttive, commercio e turismo)

S O M M A R I O

SEDE CONSULTIVA:

DL 27/2019 – Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel comune di Cogoleto. C. 1718 Governo (Parere alla XIII Commissione) (*Esame e rinvio*)

88

SEDE CONSULTIVA

Giovedì 4 aprile 2019. — Presidenza del vicepresidente Luca CARABETTA.

La seduta comincia alle 9.50.

DL 27/2019 – Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel comune di Cogoleto.

C. 1718 Governo.

(Parere alla XIII Commissione).

(*Esame e rinvio*).

La Commissione inizia l'esame del provvedimento in oggetto.

Alex BAZZARO (Lega), *relatore*, osserva che il decreto-legge in esame consta di cinque Capi e di 14 articoli. Il Capo I, composto dagli articoli da 1 a 5, reca misure di sostegno al settore lattiero-caseario; il Capo II, composto dagli articoli da 6 a 8, reca misure di sostegno al settore olivicolo-oleario; il Capo III, composto dal solo articolo 9, reca misure di sostegno al

settore agrumicolo; il Capo IV, composto dagli articoli 10 e 11, reca ulteriori misure per il sostegno e la promozione dei settori agroalimentari in crisi; il Capo V, composto dal solo articolo 12, reca misure urgenti per la messa in sicurezza dello stabilimento Stoppani. L'articolo 13 reca poi disposizioni di carattere finanziario mentre l'articolo 14 stabilisce l'entrata in vigore del decreto il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Entrando nel dettaglio, evidenzia che l'articolo 1 reca misure di sostegno al settore del latte ovino, mediante l'istituzione di un Fondo destinato a migliorarne la qualità attraverso il sostegno ai contratti e agli accordi di filiera, l'adozione di misure temporanee di regolazione della produzione, la ricerca, il trasferimento tecnologico ed interventi strutturali.

L'articolo 2 contiene disposizioni urgenti per il comparto del latte ovino caprino. Si dispongono, nel limite di spesa di 5 milioni di euro per l'anno 2019, contributi destinati alla copertura, totale o parziale, dei costi sostenuti per gli interessi sui mutui bancari contratti, entro il 31 dicembre 2018, dalle imprese che operano nel settore.

L'articolo 3 detta disposizioni in materia di monitoraggio della produzione di latte vaccino, ovino e caprino e dell'acquisto di latte e prodotti lattiero-caseari a base di latte importati da Paesi dell'Unione europea e da Paesi terzi. Si prevede che i primi acquirenti di latte crudo sono tenuti a registrare mensilmente nella banca dati del Sistema informativo nazionale (SIAN) i quantitativi di latte ovino e caprino e il relativo tenore di materia grassa consegnati loro dai singoli produttori nazionali e i quantitativi di latte e i prodotti lattiero-caseari semilavorati introdotti nei propri stabilimenti ed importati da altri Paesi dell'Unione europea o da Paesi terzi. È disposta una sanzione amministrativa pecuniaria per chiunque non adempia agli obblighi di registrazione entro il quinto giorno del mese successivo a quello al quale la registrazione si riferisce; nel caso in cui la mancata registrazione riguardi quantitativi di latte superiori a 500 ettolitri non registrati mensilmente, si applica la sanzione amministrativa accessoria del divieto di svolgere le attività previste dall'articolo 3 sull'intero territorio nazionale.

L'articolo 4 interviene sulle modalità di effettuazione della riscossione coattiva degli importi dovuti relativi al prelievo supplementare di latte.

L'articolo 5 incrementa la dotazione del Fondo per la distribuzione di derrate alimentari alle persone indigenti al fine di favorire la distribuzione gratuita di alimenti ad alto valore nutrizionale.

L'articolo 6 consente l'accesso agli interventi previsti per favorire la ripresa dell'attività produttiva alle imprese agricole ubicate nella Regione Puglia che hanno subito danni dalle gelate eccezionali verificatesi nel 2018.

L'articolo 7 introduce un contributo per la copertura dei costi sostenuti per gli interessi dovuti per il 2019 sui mutui bancari contratti dalle imprese del settore olivicolo-oleario.

L'articolo 8 reca norme per il contrasto della *Xylella fastidiosa* e di altre fitopatie.

L'articolo 9 prevede la possibilità di concedere un contributo per la copertura dei costi sostenuti per gli interessi dovuti per il 2019 sui mutui bancari contratti dalle imprese del settore agrumicolo.

L'articolo 10 incrementa di 20 milioni euro per il 2019 la dotazione del Fondo di solidarietà nazionale – interventi indenizzatori.

L'articolo 11 prevede uno stanziamento per la realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione istituzionale al fine di incentivare il consumo di olio extra-vergine di oliva, di agrumi e del latte ovi-caprino e dei prodotti da esso derivati.

L'articolo 12 disciplina una serie di misure volte al completamento degli interventi urgenti necessari a favore dello stabilimento Stoppani, sito nel comune di Cogoleto in provincia di Genova, previsti nell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3554 del 5 dicembre 2006, individuato quale sito di interesse nazionale per le procedure di bonifica ambientale. Nello specifico, vengono disciplinati i compiti del Ministero dell'ambiente del territorio e del mare, i poteri del Prefetto di Genova, i soggetti attuatori degli interventi risolutivi, l'assegnazione delle risorse e le deroghe normative. In particolare si prevede che il Prefetto di Genova, di cui si avvale il Ministero dell'Ambiente, d'intesa con il Ministro dell'interno, realizzi le previste attività entro il 31 dicembre 2020. Al Prefetto sono attribuiti i poteri previsti per i Commissari straordinari dall'articolo 13, commi da 4 a 4-*quater*, del decreto-legge n. 67 del 1997, nonché, ulteriori facoltà.

Si riserva di predisporre una proposta di parere per la prossima seduta.

Gianluca BENAMATI (PD) al fine di agevolare i lavori della Commissione e la votazione nella prossima seduta della proposta di parere del relatore, chiede, come è consuetudine di questa Commissione, che il relatore faccia conoscere informalmente la sua proposta per consentire ai gruppi di formulare le proprie osservazioni.

Alex BAZZARO (Lega), *relatore*, si impegna a far conoscere informalmente la sua proposta di parere ai componenti della Commissione prima della seduta di martedì prossimo.

Luca CARABETTA, *presidente*, nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 10.